



IL PIGIAMINO

quindicinale divertente...

ma non sempre

N° 10- 4 luglio 2007



COSA DIRE DELLA MIA VITA?

Sono una ragazza di 12 anni, Santina da Palermo, reduce da diversi ospedali

Dopo tre ricoveri in tre diversi ospedali, mi diedero per pazza perché non riuscivano a capire il mio male, finché un angelo vide il mio viso sofferente e qualcosa di strano nei miei esami e disse: "Gioia, devi andare a Genova!". Ecco perché voglio bene a tutti in neurochirurgia!



RICCARDO ED IL DOTTOR "L'OLIVA"

Oggi Riccardo ha 4 anni e sta bene, nonostante l'emiparesi della parte sinistra del corpo ed il ridotto campo visivo.

Ciò è stato possibile grazie al "tentativo doveroso", così definito dal primario di neurochirurgia, portato



felicemente a termine. L'intervento andò benissimo, il tumore fu asportato completamente e grazie al grande impegno a livello medico ed umano fu preservata al meglio l'integrità di Riccardo. Nei 40 giorni di terapia intensiva Riccardo dimostrò una grande forza di volontà ed attirò l'attenzione di tutti. Per lui non fu difficile ambientarsi, anzi sembrava

che avesse costruito intorno a se stesso un ambiente che gli consentisse di sentirsi a casa. Nonostante i pianti per la lontananza dalla mamma, non gli mancava il sorriso né la vivacità per affrontare positivamente ogni singolo giorno, che era per lui una speranza in più di vita.

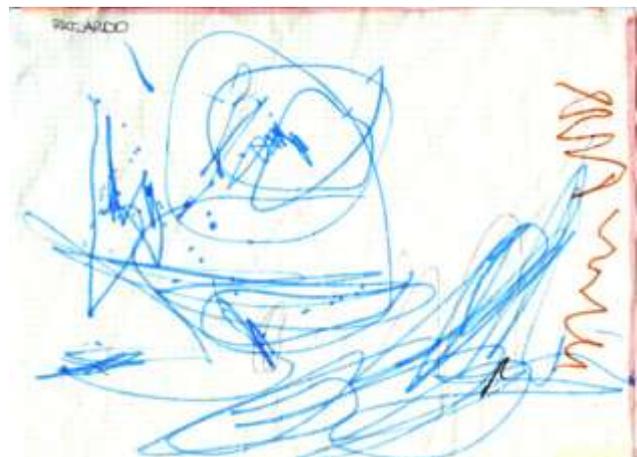
Tutto l'impegno e l'attenzione dei medici e delle infermiere contribuirono ad aumentare il suo egocentrismo ... molto probabilmente è proprio qui che uscì il carattere forte di Riccardo!

L'aspetto più curioso risultò la voglia sfrenata di olive, che qualcuno gli procurava senza difficoltà. Nonostante Riccardo allora avesse solo 2 anni, gli rimase così impresso il dottor "l'oliva" nella memoria e soprattutto nel cuore, che chiede sempre informazioni su di lui e vuole vederlo quando torna al Gaslini per controlli.

Sono passati quasi due anni dal primo intervento e dal primo momento ciò che ha caratterizzato la nostra vita è stata solo l'ansia, l'ansia per il dolore al cuore, per la non comprensione della terminologia medica e per la paura di non essere compresi.

Non possiamo pretendere che siano gli altri a comprendere noi quando tutto il lavoro è nelle mani degli altri, dei dottori. Dopo anni di riflessioni abbiamo maturato che non sono importante il sorriso o la freddezza dei dottori oppure le regole, ma il risultato del loro operato.

Saluto tutti
augurando di ritrovare
la speranza all'interno
del Gaslini ...
buona guarigione a tutti
dalla mamma di Riccardo.



LA VALVOLINA DI MARCIN

Io sono Marcin ed abito a La Spezia con il babbo, la mamma, mia sorella e mio fratello. Sono venuto al Gaslini per aggiustare la mia valvolina ... che serve a portare via l'acqua dalla testa.

Esco martedì e mia mamma è andata a comperarmi il gelato perché ho caldo.

Marcin

TORNARE A SANT'ANTIOCO

Io sono Roberta, una bambina di 8 anni e vivo in Sardegna, nell'isola di Sant'Antioco. Sono qui perché devo fare tante visite, ma non vedo l'ora di tornare a casa perché mi manca la mia sorellina, con la quale mi diverto tanto in piscina. Ciao a tutti,

Roberta

Sono una bambina di nome Miriana, ho 11 anni e mi trovo in ospedale con mio padre e mia madre perché mia sorella Sharon deve fare i controlli per la sua spina bifida con idrocefalo. Io le voglio tanto bene e non vedo l'ora che finisca tutto per ritornare a casa a fare la vita di tutti i giorni.

Sono in pensiero anche perché a casa ho lasciato i miei tre cani, in particolare per Sissi che è piccola, in mezzo a due rotweiler, che non le fanno mai niente, ma non si può sapere.

Dimenticavo di dire che abito a Noto, un paesino tutto barocco, molto carino, in provincia di Siracusa; vengono molti turisti a vedere la nostra cattedrale

Miriana



hanno collaborato:

Fabio, Michele, Roberta, Giulia,
Santina, Marcin, Riccardo
e la mamma di Riccardo

